



COMUNE DI PADOVA
Assessorato alle Politiche
Scolastiche

PROVE D'INGRESSO DI ITALIANO L2

DI GABRIELLA DEBETTO

SCUOLA ELEMENTARE (3°- 4°- 5° CLASSE)

CONSULENTE SCIENTIFICO MARIA CRISTINA PECCIANI

Editing ed illustrazioni di Anna Maria Napolitano

Prove d'ingresso di italiano L2

Le presenti prove d'ingresso di Italiano L2 sono state elaborate nell'ambito del Progetto d'Integrazione Scolastica degli Alunni Stranieri del Comune di Padova per valutare la competenza linguistico-comunicativa in lingua italiana di allievi non italofofoni inseriti **nelle classi 3°, 4° e 5° della scuola elementare.**

Fanno parte di un kit di prove comprendente:

1. Prove d'ingresso per le classi 1° e 2° della Scuola Elementare
2. Prove d'ingresso per le classi 3°, 4° e 5° della Scuola Elementare
3. Prove d'ingresso per la Scuola Media.

Si compongono di un fascicolo con le istruzioni per la somministrazione e l'assegnazione dei punteggi, di un fascicolo di materiali per l'allievo contenente le prove stesse, una tabella riassuntiva per la registrazione dei risultati delle prove, da inserire eventualmente nel portfolio individuale.

Le prove sono da utilizzarsi nella fase iniziale di un processo di integrazione destinato a svilupparsi nel tempo e si propongono come importante strumento di conoscenza, nella fase di elaborazione del progetto educativo e didattico che riguarda gli allievi stranieri.

Non intendono essere esaustive rispetto alla fase di esplorazione e di conoscenza dell'allievo che accompagna l'intero processo di accoglienza, ma proposte con la dovuta attenzione al clima relazionale, possono fornire informazioni preziose ai fini della costruzione del percorso formativo personalizzato.

Le prove sono state elaborate sulla base dei principi docimologici, ormai da tempo consolidati e condivisi in tutta la letteratura che riguarda il testing linguistico.

In particolare si è proceduto attraverso:

1. la definizione delle caratteristiche dei destinatari;
2. la definizione degli obiettivi delle prove e la conseguente individuazione delle tipologie più adatte e funzionali;
3. l'individuazione e la descrizione dei livelli di competenza da discriminare;
4. l'elaborazione delle prove;
5. la somministrazione sperimentale delle prove e l'applicazione delle procedure di validazione.

Le prove sono destinate ad allievi immigrati che approdano nella scuola italiana da diverse aree geografiche, con diversi livelli di scolarizzazione, con diverse culture, con alle spalle periodi di permanenza in Italia molto vari. Alcuni sono appena arrivati nel nostro paese e non hanno nessuna conoscenza della lingua italiana, altri l'hanno spontaneamente appresa in un contesto naturale, altri ancora hanno già frequentato corsi di lingua nella scuola italiana o in contesti extrascolastici.

E proprio la grande varietà delle situazioni richiede che gli insegnanti nella fase di accoglienza e di programmazione dell'intervento educativo, al di là di una ricognizione impressionistica, dispongano di uno strumento agile e nello stesso tempo sufficientemente affidabile per misurare la competenza linguistico- comunicativa di questi allievi.

Le prove, rispondenti a criteri di validità e affidabilità, sono ascrivibili alla tipologia dei test d'ingresso, cioè test pensati come strumento per accertare la capacità di utilizzare la lingua italiana nella fase iniziale del percorso di apprendimento e individuare il livello di competenza e le caratteristiche interlinguistiche degli allievi, su cui basare l'azione didattica.

Il pacchetto delle prove è articolato sulla base delle quattro abilità di base e si suddivide in prove di ascolto, di produzione orale, di lettura e di produzione scritta. Per ciascuna abilità, le tipologie di prove sono state selezionate mettendo in relazione lo strumento di misura con le caratteristiche dell'oggetto da misurare e identificando così la tipologia docimologicamente più adeguata. Nella progettazione di ciascuna prova sono stati assunti poi anche altri parametri, quali i livelli di accessibilità da parte degli alunni e quelli di economicità di somministrazione e valutazione da parte degli insegnanti o facilitatori.

Il pacchetto di prove si presenta così piuttosto vario quanto alle tipologie, comprendendo prove di tipo strutturato, semistrutturato o non strutturato, con largo uso di immagini, al fine di aiutare gli alunni a non bloccarsi in partenza davanti a un codice linguistico poco o pochissimo noto, e di limitare al minimo il ricorso alla lingua scritta quando non è questa ad essere oggetto di verifica.

L'assegnazione e l'elaborazione dei punteggi consente di individuare tre livelli di competenza.

1. BUONA
2. SUFFICIENTE
3. INSUFFICIENTE

In fase di validazione le prove sono state somministrate a 70 allievi inseriti nelle scuole elementari e medie di Padova da parte di insegnanti di classe, di facilitatori linguistici che conducono i laboratori previsti dal Progetto, di mediatori culturali che operano nel Progetto del Comune di Padova. Si sono registrati i risultati ottenuti dagli allievi nei singoli item, si sono poi analizzati i risultati sulla base degli indici di difficoltà e discriminatività, provvedendo a sostituire gli item con indici critici.

La fase sperimentale ha altresì consentito, sulla base dei problemi segnalati dai somministratori, di intervenire sulle istruzioni, la cui fruibilità e trasparenza mirano a rendere il contesto di somministrazione, al possibile, ininfluente rispetto alla validità e affidabilità dei risultati.

*Gabriella Debetto
Maria Cristina Peccianti*

AVVERTENZE GENERALI

Tutte le prove devono svolgersi *individualmente*.

Il primo item è considerato di prova e non viene valutato. E' importante utilizzare l'item di prova per fare in modo che l'allievo capisca bene quello che deve fare. Nel caso in cui un item non fosse sufficiente a raggiungere lo scopo, si possono fare altri esempi. Si possono dare spiegazioni in lingua madre o altro. Nello svolgimento dei veri e propri item di verifica non sono ammessi aiuti.

Nel caso in cui gli allievi non conoscano l'alfabeto latino, il somministratore interromperà la prova dopo la parte orale. Annoterà sul foglio dei punteggi i motivi dell'interruzione.

Si raccomanda di tenere i **MATERIALI PER L'ALLIEVO** in fogli separati.

ASCOLTO

A1. Dare le seguenti consegne, dopo aver fatto sedere l'allievo e aver predisposto gli oggetti necessari (un gruppo di penne di diversi colori, un foglio piccolo e uno grande, un libro, un quaderno e una matita).

La consegna: Alza la mano. serve da esempio, per cui si può far ripetere più di una volta all'allievo e accompagnare con tutte le spiegazioni che riteniamo opportune. Le altre consegne vanno date in modo naturale, articolando le parole in modo chiaro e con un ritmo non troppo veloce.

1. Prendi la penna blu. 2. Apri il libro a pagina 10 . 3 Prendi il quaderno e mettilo sopra il libro. 4. Prendi il foglio grande e disegna una casa con una porta e due finestre.

A2. Consegnare all'allievo l'allegato in cui si trova la prova A2, dirgli di ascoltare il testo, che gli ripeteremo due volte, e segnare con una crocetta le immagini che illustrano la storia. Specificare che non tutte le immagini riguardano la storia.

Leggere una prima volta il testo, per prova, e dire al bambino di segnare con una crocetta la prima immagine che riguarda la storia. Se sbaglia, spiegare all'allievo perché ha sbagliato e ripetergli che cosa deve fare.

Quindi leggere due volte, con ritmo leggermente rallentato, il seguente testo.

Kaled viene dal Marocco in aereo. Kaled arriva in Italia con la mamma e due fratelli. Kaled va a scuola e i compagni lo aiutano a fare i compiti, perché lui non sa bene l'italiano. Ieri è andato a casa di un suo compagno che l'ha invitato a pranzo. Dopo pranzo hanno giocato a palla in cortile. Kaled è tornato a casa molto contento.

A3. Consegnare all'allievo l'allegato in cui si trova la prova A3, dirgli di ascoltare le due descrizioni che gli leggeremo una alla volta per due volte, e di segnare con una crocetta l'immagine giusta.

Testo 1.

Bobi è un cane molto simpatico. E' piccolo e ha le zampe tutte coperte di peli. Ha due lunghe orecchie che arrivano quasi fino a terra e gli occhi vivaci. Il suo pelo, lungo e riccioluto, ha due macchie nere. Bobi ha una bella coda, che muove di qua e di là, quando è contento. Bobi ama giocare con Luigi, il suo padrone, quando va al parco.

Testo 2.

Sulla collina c'è una casa molto bella. La casa ha un terrazzo, due finestre e una larga porta d'ingresso. Intorno alla casa c'è un bel prato pieno di fiori con due alberi dai lunghi rami che fanno ombra. Dietro alla casa c'è un campo di grano che in estate diventa giallo e dorato.

PRODUZIONE ORALE

Per la valutazione della produzione orale si suggerisce di registrare la prova, e riascoltare la cassetta al momento dell'assegnazione del punteggio.

Nel caso in cui la registrazione non sia possibile, è assolutamente necessario assegnare il punteggio *durante* lo svolgimento della prova per la n.1.

Per la prova n.2 e la prova n.3. si può assegnare il punteggio subito dopo la fine delle due prove.

B1. Far ripetere nell'ordine una alla volta le seguenti frasi, specificando bene all'allievo che deve ripetere ciascuna frase proprio come il somministratore l'ha detta.

Anche in questo caso la frase: Mi piace bere il latte. serve da esempio e quindi possiamo usarla per fare tutti i tentativi necessari. Si presenterà la n.1 solo quando si è sicuri che l'allievo abbia capito quello che deve fare.

*1. La mia casa è molto grande. 2. In giardino ci sono le zanzare. 3. Vuoi venire a scuola con me?
4. Oggi c'è il sole e fa molto caldo.*

B2. Condurre un breve dialogo su dati personali seguendo la seguente traccia:

- a. *Ciao, come stai?*
- b. *Come si chiamano il tuo papà e la tua mamma ?*
- c. *Da dove vieni?*
- d. *Quanti anni hai?*
- e. *Da quanto tempo sei in Italia?*
- f. *Chi c'è in Italia con te?*

B3. Presentare all'allievo l'immagine in allegato B 3 e chiedergli di descriverla.

Stimolare la descrizione con domande del genere:

Dove siamo? Che cosa c'è? Chi c'è? Che cosa fanno? ecc.

Si raccomanda di non suggerire le risposte e di lasciare spazio alla produzione dell'allievo.

LETTURA

C1. Consegnare all'allievo l'allegato in cui si trova la prova C1. L'obiettivo della prova è verificare se l'allievo è in grado di leggere l'alfabeto latino. Se legge meno di 2 frasi, sospendere la prova.

Seguono le altre prove di lettura.

PRODUZIONE SCRITTA

Seguono le prove di scrittura.



ASCOLTO**Prova A1**

Punteggio massimo attribuibile: **4 punti**.

I punti verranno così distribuiti:

1 punto per ogni consegna eseguita correttamente;

0,5 punti per ogni consegna eseguita a metà;

0 punti per ogni consegna eseguita in modo errato o non eseguita.

Prova A2

Punteggio massimo attribuibile: **4 punti**.

I punti verranno così distribuiti:

1 punto per ogni immagine scelta correttamente;

0 punti per ogni scelta errata o omessa.

Prova A3

Punteggio massimo attribuibile: **4 punti**.

I punti verranno così distribuiti:

2 punti per ogni immagine scelta correttamente;

0 punti per ogni scelta errata o omessa.

PRODUZIONE ORALE**Prova B1**

Punteggio massimo attribuibile: **4 punti**.

I punti verranno così distribuiti:

1 punto per ogni ripetizione corretta;

0,5 punti per ogni ripetizione che non presenti più di un elemento errato;

0 punti per ogni ripetizione omessa o che presenti più di un elemento errato.

Prova B2

Punteggio massimo attribuibile: **4 punti**.

I punti verranno così distribuiti:

da un **massimo di 4 a un minimo di 3 punti** se l'allievo risponde in modo adeguato alle domande e usa strutture e parole abbastanza corrette;

da un **massimo di 2 a un minimo di 1 punto** se l'allievo risponde in modo adeguato alle domande, ma usa strutture e parole poco corrette;

0 punti se l'allievo risponde in modo assolutamente inadeguato o non risponde affatto.

Prova B3

Punteggio massimo attribuibile: **4 punti**.

I punti verranno così distribuiti:

da un **massimo di 4 a un minimo di 3 punti** se l'allievo descrive l'immagine in modo adeguato e usa strutture e parole abbastanza corrette.

Da un **massimo di 2 a un minimo di 1 punto** se l'alunno descrive l'immagine, ma usa strutture e parole poco corrette.

0 punti nel caso in cui l'alunno non sa descrivere l'immagine.

LETTURA**Prova C1**

Punteggio massimo attribuibile: **2 punti**.

I punti verranno così distribuiti:

0,5 punti per ogni frase letta correttamente;

0 punti per ogni frase letta in modo non corretto o non letta affatto

Prova C2

Punteggio massimo attribuibile: **2 punti**.

I punti verranno così distribuiti:

0,5 punti per ogni abbinamento corretto;

0 punti per ogni abbinamento non corretto o omesso.

Prova C3

Punteggio massimo attribuibile: **4 punti**.

I punti verranno così distribuiti:

1 punto per ogni risposta corretta;

0 punti per ogni risposta non corretta o omessa.

Prova C4

Punteggio massimo attribuibile: **4 punti**.

I punti verranno così distribuiti:

1 punto per ogni risposta corretta;

0 punti per ogni risposta non corretta o omessa.

PRODUZIONE SCRITTA**Prova D1**

Punteggio massimo attribuibile: **2 punti**.

I punti verranno così distribuiti:

0,5 punti per ogni frase corretta dal punto di vista della struttura della frase;

0 punti per ogni frase errata dal punto di vista della struttura della frase o omessa.

Prova D2

Punteggio massimo attribuibile: **4 punti**.

I punti verranno così distribuiti:

2 punti per ogni descrizione in cui l'allievo descriva l'immagine e usi strutture e parole abbastanza corrette;

1 punto per ogni descrizione in cui l'allievo descriva l'immagine, ma usi strutture e parole poco corrette;

0 punti nel caso in cui l'allievo dimostri di non saper usare la lingua per descrivere l'immagine o non descriva affatto.

Prova D3

Punteggio massimo attribuibile: **6 punti**.

I punti verranno così distribuiti:

da un massimo di 6 a un minimo di 4 punti nel caso in cui l'allievo racconti, rispettando il numero di parole indicate, presenti un testo coerente e usi strutture e parole abbastanza corrette;

da un massimo di 3 a un minimo di 1 punto nel caso in cui l'allievo racconti, ma usi strutture e parole poco corrette;

0 punti nel caso in cui l'allievo dimostri di non saper usare la lingua per raccontare o non racconti affatto.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

ASCOLTO

TIPO DI PROVA	ITEM	PUNTEGGIO
A1 . ASCOLTA E FAI COSA DICE L'INSEGNANTE 1 punto per ogni consegna eseguita correttamente; 0,5 punti per ogni consegna eseguita a metà; 0 punti per ogni consegna eseguita in modo errato o non eseguita	ESEMPIO	_____ (4)
	1	
	2	
	3	
	4	
A2 . ASCOLTA E SCEGLI LE IMMAGINI DELLA STORIA (* = ITEM CORRETTI) 1 punto per ogni immagine scelta correttamente; 0 punti per ogni scelta errata o omessa.	ESEMPIO	_____ (4)
	2*	
	3*	
	4	
	5*	
	6*	
	7	
A3 . ASCOLTA E SCEGLI L'IMMAGINE GIUSTA 2 punti per ogni immagine scelta corretta. 0 punti per ogni scelta errata o omessa.		_____ (4)
	1 (b)	
	2 (a)	

PRODUZIONE ORALE

TIPO DI PROVA	ITEM	PUNTEGGIO
B1. ASCOLTA E RIPETI LA FRASE 1 punto per ogni ripetizione corretta; 0,5 punti per ogni ripetizione che non presenti più di un elemento errato; 0 punti per ogni ripetizione omessa o che presenti più di un elemento errato.	ESEMPIO	_____ (4)
	1	
	2	
	3	
	4	
B2. BREVE DIALOGO SU DATI PERSONALI da un massimo di 4 a un minimo di 3 punti se l'allievo risponde in modo adeguato alle domande e usa strutture e parole abbastanza corrette; da un massimo di 2 a un minimo di 1 punto se l'allievo risponde in modo adeguato alle domande, ma usa strutture e parole poco corrette; 0 punti se l'allievo risponde in modo assolutamente inadeguato o non risponde affatto.	ESEMPIO	_____ (4)
	1	
	2	
	3	
	4	
B3. GUARDA L'IMMAGINE E DESCRIVI CHE COSA VEDI da un massimo di 4 a un minimo di 3 punti se l'allievo descrive l'immagine in modo adeguato e usa strutture e parole abbastanza corrette; da un massimo di 2 a un minimo di 1 punto se l'alunno descrive l'immagine, ma usa strutture e parole poco corrette; 0 punti nel caso in cui l'alunno non sa descrivere l'immagine.		_____ (4)

LETTURA

TIPO DI PROVA	ITEM	PUNTEGGIO
C1. LEGGI LE FRASI AD ALTA VOCE 0,5 punti per ogni frase letta correttamente; 0 punti per ogni frase letta in modo non corretto o non letta affatto	ESEMPIO	_____ (2)
	1	
	2	
	3	
	4	

LETTURA

TIPO DI PROVA	ITEM	PUNTEGGIO
C2. GUARDA L'IMMAGINE E SCEGLI LA FRASE GIUSTA 0,5 punti per ogni scelta corretta; 0 punti per ogni scelta non corretta o omessa.	ESEMPIO	_____ (2)
	1(b)	
	2(a)	
	3(b)	
	4(b)	
C3. LEGGI IL TESTO E SCEGLI LA RISPOSTA GIUSTA 1 punto per ogni risposta corretta; 0 punti per ogni risposta non corretta o omessa.	ESEMPIO	_____ (4)
	1(a)	
	2(b)	
	3(c)	
	4(a)	
C4. LEGGI IL TESTO E INDICA SE L’AFFERMAZIONE E’ VERA O FALSA 1 punto per ogni risposta corretta; 0 punti per ogni risposta non corretta o omessa.	ESEMPIO	_____ (4)
	1(F)	
	2(V)	
	3(F)	
	4(F)	
	5(V)	
	6(F)	
	7(V)	
	8(F)	

PRODUZIONE SCRITTA

TIPO DI PROVA	ITEM	PUNTEGGIO
D1. SCRIVI LE FRASI CON LE SEGUENTI PAROLE 0,5 punti per ogni frase corretta dal punto di vista della struttura della frase; 0 punti per ogni frase errata dal punto di vista della struttura della frase o omessa.	ESEMPIO	_____ (2)
	1	
	2	
D2. SCRIVI LE FRASI PER DESCRIVERE LE SCENE 2 punti per ogni descrizione in cui l'allievo descriva l'immagine e usi strutture e parole abbastanza corrette; 1 punto per ogni descrizione in cui l'allievo descriva l'immagine, ma usi strutture e parole poco corrette; 0 punti nel caso in cui l'allievo dimostri di non saper usare la lingua per descrivere l'immagine o non descriva affatto.	ESEMPIO	_____ (4)
	1	
	2	
D3. SCRIVI UN TESTO DI 40 PAROLE da un massimo di 6 a un minimo di 4 punti nel caso in cui l'allievo racconti, rispettando il numero di parole indicate, presenti un testo coerente e usi strutture e parole abbastanza corrette; da un massimo di 3 a un minimo di 1 punto nel caso in cui l'allievo racconti ma usi strutture e parole poco corrette; 0 punti nel caso in cui l'allievo dimostri di non saper usare la lingua per raccontare o non racconti affatto.		_____ (6)

PUNTEGGIO TOTALE	_____ (48)
-------------------------	------------

ANNOTAZIONI

LIVELLI DI COMPETENZA		
Il Test misura una competenza di tipo comunicativo e di strumentalità di base per quanto riguarda le quattro abilità linguistiche.		
DA 39/48 A 48/48 COMPETENZA BUONA	DA 25/48 A 38/48 COMPETENZA SUFFICIENTE	MENO DI 25/48 COMPETENZA INSUFFICIENTE
LIVELLO DI COMPETENZA		

SOMMINISTRATORE: _____